REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 47/23 DEL 30.12.2010

Oggetto: **Legge regionale n. 2 del 29.5.2007, art. 27, comma 2, lett. f). Interventi di edilizia scolastica per la costruzione, riattamento e messa a norma di edifici per la scuola pubblica per l'infanzia. - Programma annualità 2010 di Euro 5.000.000 e leggi regionali n.3 del 5.3.2008, art. 4, comma 1, lett. m) e n. 3 del 7.8.2009, art. 9, comma 1, lett. a) - Programma di interventi urgenti di edilizia scolastica per l'esercizio finanziario 2010.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport riferisce che nel Cap. SCO2.0086 – UPB S02.01.005 del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010 è previsto uno stanziamento di Euro 5.000.000 da destinare ad interventi straordinari di edilizia scolastica per la scuola pubblica per l'infanzia, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett f) della Legge regionale n. 2 del 29.05.2007. Lo stanziamento inizialmente previsto in Euro 10.000.000 è stato così ridotto per effetto del differimento al 2012 dell'autorizzazione alla spesa di Euro 5.000.000, disposto dall'art. 3 della Legge regionale 10 agosto 2010, n. 14.

L'Assessore ricorda che nel triennio 2007/2009, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett f) della Legge regionale n. 2 del 29.5.2007, a fronte di una risorsa disponibile di Euro 30.000.000, sono stati finanziati 188 interventi finalizzati al recupero per riuso scolastico di edifici comunali inutilizzati, alla realizzazione di nuovi edifici scolastici, nonché all'ampliamento, completamento e adeguamento degli stessi alle norme di sicurezza, agibilità, igiene e abbattimento delle barriere architettoniche.

Dalla programmazione sono stati esclusi i Comuni che non avevano provveduto al caricamento dei dati richiesti nel sistema di Anagrafe dell'Edilizia scolastica, tra i quali i Comuni di Cagliari e Sassari, nonché quelli le cui richieste risultavano non pertinenti con le finalità del Piano.

Considerata l'entità dello stanziamento per l'anno 2010, l'Assessore propone di destinare le risorse disponibili ad opere di messa a norma di edifici scolastici per la scuola dell'infanzia degli Enti esclusi dal precedente Piano triennale, che nel frattempo abbiano regolarizzato la registrazione all'Anagrafe dell'Edilizia scolastica.

A seguito delle verifiche effettuate dagli Uffici dell'Assessorato in merito a tale regolarizzazione, risultano attualmente ammissibili le richieste di 12 Comuni, di cui Cagliari (23 scuole), Sassari (12 scuole) ed altri 10 Comuni (ciascuno per una scuola), per un importo complessivo quantificato dagli Enti richiedenti pari ad Euro 11.073.650.

Nella precedente programmazione i finanziamenti sono stati determinati calcolando il valore della superficie scolastica necessaria al corretto svolgimento dell'attività didattica in base al parametro di 7 mq. per alunno (Decreto ministeriale 18 dicembre 1975) moltiplicato per il costo presunto a mq. di Euro 475, nonché sulla base della popolazione scolastica presente in ogni scuola oggetto di intervento.

Si propone, pertanto, in coerenza con la precedente programmazione, di adottare il medesimo criterio di determinazione dei costi presunti d'intervento, attualizzando il costo/mq. ad un valore di Euro 500. In ogni caso, i finanziamenti non potranno essere superiori alle spese ammissibili richieste dalle Amministrazioni comunali. La ripartizione fra le varie scuole dei Comuni di cui all'allegato A sarà determinata con successivo decreto dell'Assessore regionale della Pubblica istruzione, in base alle priorità che saranno indicate dai suddetti Enti.

L'Assessore riferisce, inoltre, che con la Legge regionale n. 3 del 7.8.2009, art. 9, comma 1, lett. a), sono stati iscritti nel bilancio regionale Euro 5.000.000 (Cap. SC02.0085 – UPB S02.01.005) per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012, da destinare a interventi urgenti di edilizia scolastica, il cui carattere di emergenza sia certificato dalle competenti Autorità.

Relativamente al Piano di riparto 2010 dei finanziamenti destinati a fronteggiare le situazioni di emergenza che richiedono lavori urgenti per la messa in sicurezza degli edifici sedi delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado, l'Assessore informa che le Amministrazioni comunali sotto riportate hanno presentato apposita istanza di finanziamento, corredata della necessaria certificazione delle competenti Autorità in merito all'indifferibilità degli interventi, il cui costo complessivo è stato determinato in Euro 3.623.000:

N°	Comune	Prov.	Ordine scuola	Importo assegnato
1	ARMUNGIA	CA	MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA	240.000,00
2	DONORI	CA	PRIMARIA E SECONDARIA	250.000,00
3	ESTERZILI	CA	SCUOLE ACCORPATE	150.000,00
4	SEULO	CA	MATERNA COMUNALE	170.000,00
5	USSANA	CA	ELEMENTARE	300.000,00

6	BUDDUS0’	OT	MATERNA	205.000,00
7	BUDDUS0’	OT	ELEMENTARE	745.000,00
8	BUDDUS0’	OT	MEDIA	850.000,00
9	LUOGOSANTO	OT	MEDIA S. SATTA	120.000,00
10	PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO	OT	I.T.C.G "A. DEFFENU" DI OLBIA	83.000,00
11	PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO	OT	LICEO CLASSICO “G. GARIBALDI” DI LA MADDALENA	60.000,00
12	OSILO	SS	ELEMENTARE	450.000,00
			TOTALE	3.623.000,00

I finanziamenti di cui sopra saranno oggetto di appositi sopralluoghi da parte degli uffici competenti di questo Assessorato, al fine di verificare l’effettiva situazione di emergenza e determinare l’esatto importo del costo ammissibile.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell’Assessore della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, acquisito il parere di concerto dell’Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio e visto il parere di legittimità espresso sulla proposta dal Direttore generale della Pubblica istruzione

DELIBERA

- di approvare il Programma straordinario per l’annualità 2010, relativo agli interventi di edilizia scolastica per la scuola pubblica per l’infanzia, a favore degli Enti beneficiari e secondo gli importi riportati nello schema di cui all’Allegato A, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare il Piano di riparto 2010 dei finanziamenti destinati a fronteggiare le situazioni di emergenza che richiedono lavori urgenti per la messa in sicurezza degli edifici sedi delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado, a favore degli Enti beneficiari e secondo gli importi riportati nello schema di cui all’Allegato B, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all’Assessore di ripartire successivamente con proprio decreto fra le varie scuole dei Comuni di cui all’allegato A i finanziamenti in base alle priorità che saranno indicate dagli Enti.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci